

PROVINCIA DI UDINE



NOTIZIE PER LA STAMPA

------ comunicato del 29 aprile 2010

FONTANINI, «LA FORMAZIONE COME MOTORE DELLA CRESCITA»

LO HA AFFERMATO NEL CORSO DEL CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA CPS SU "L'ISTRUZIONE IN TEMPO DI CRISI"

La formazione come motore della crescita. Se infatti il titolo del convegno organizzato oggi a palazzo Belgrado dalla Consulta provinciale degli studenti e dal Consiglio degli studenti dell'Università di Udine poneva come titolo questa frase in forma interrogativa, già dai primi interventi è apparso chiaro come la formazione costituisca uno degli elementi di crescita di un Paese, tanto più, in un momento di crisi economica. Il convegno si è aperto con l'intervento del presidente della Provincia on. Pietro Fontanini che ha ribadito, innanzitutto, come «il livello dell'istruzione nella nostra regione sia altissimo, al pari di quello degli studenti del Nord Europa. Per cui - ha aggiunto - non si tratta di stimolare o rimproverare qualcosa, ma di mantenere questo standard per proseguire nella preparazione delle future generazioni. Alla luce della crisi e dei recenti tracolli di economie di Paesi europei come la Grecia, la guardia deve essere tenuta altissima. È necessario cambiare le nostre abitudini cercando di puntare a una grande responsabilizzazione. Personalmente - ha sottolineato - sto scommettendo sul federalismo, unico modo per poter avere un diretto controllo sulla spesa pubblica. La crisi c'è e, al di là degli indubbi risvolti negativi, qualcosa ci deve aver insegnato: ci ha imposto scelte virtuose per i nostri cittadini». Sul significato dell'incontro, dopo il saluto del docente referente del Cps Emanuele Bertoni, l'intervento di uno dei rappresentanti della Consulta Luca Pressacco che evidenziato i motivi che hanno spinto i ragazzi delle scuole superiori di secondo grado e quelli dell'Università a unirsi in un convegno. Pressacco, in particolare, si è interrogato sul ruolo della comunità studentesca nel momento in cui la crisi ha imposto il ripensamento dei modelli di istruzione superiore. Il nostro ruolo, ha evidenziato, è proprio quello di richiamare l'attenzione di tutti su quelli che sono i principi cardine del sistema dell'istruzione: il principio del merito e quello solidale, ovvero, quel principio che permette a chi vale ma non ha i mezzi di compiere il suo percorso formativo. A confermare il fatto che al titolo del convegno va necessariamente tolto il punto interrogativo gli interventi degli esperti: Maria Paola Potestio dell'Università Roma Tre e vice presidente della Società italiana degli economisti; Daniela Versace dell'Istituto Nazionale di Statistica e della Direzione Centrale Contabilità Nazionale - Servizio Finanza Pubblica; Stefano Miani Delegato del rettore per la valutazione e il controllo dell'Università degli Studi di Udine e Luigi Torchio delegato dell'Ufficio scolastico regionale. Al convegno hanno preso parte, oltre agli studenti, il vicario episcopale monsignor Giulio Gherbezza e Lorenzo Pillinini dirigente della Questura di Udine.

.....



